COME MIGLIORARE LA COMPRENSIONE DEL TESTO NELLA SCUOLA PRIMARIA: IL PROGRAMMA RC-RT

VERSIONI TIPICHE E ADATTATE PER ALLIEVI CON DISABILITÀ COGNITIVA

AMALIA LAVINIA RIZZO, MARIANNA TRAVERSETTI

17 MARZO 2021

IL PROGRAMMA RC-RT: IL TEAM DI RICERCA

Responsabile scientifico: Antonio Calvani

1. **Unità di Roma Tre**: L. Chiappetta Cajola, A. L. Rizzo e M. Traversetti (coordinamento, disabilità intellettiva e DSA).
2. **Unità di Firenze**: A. Calvani, L. Menichetti (impianto scientifico e progetto sperimentale).
3. **Unità della Basilicata**: E. Lastrucci, A. Pascale, M. R. Pascale, S. Tortoriello.
4. **Unità della Calabria**: A. Valenti, L. Montesano, P. Iazzolino, S. Sapia.
5. **Unità di Modena e Reggio Emilia**: R. Cardarello, C. Bertolini, A. Pintus, A. Vezzani.
6. **Unità di Palermo:** A. La Marca, F. Anello, L. Longo, E. Gülbay, V. Di Martino.
7. **Unità di Parma**: D. Robasto, A. Giacomantonio, F. Degli Andrei, C. Graziani.
8. **Unità di Salerno**: A. Marzano, R. Vegliante, S. Miranda, M. De Angelis, C. Torre, M. G. Santonicola, F. Attanasio, P. Carlucci.

MODELLO DI RICERCA EVIDENCE BASED IMPROVEMENT DESIGN (EBID)*

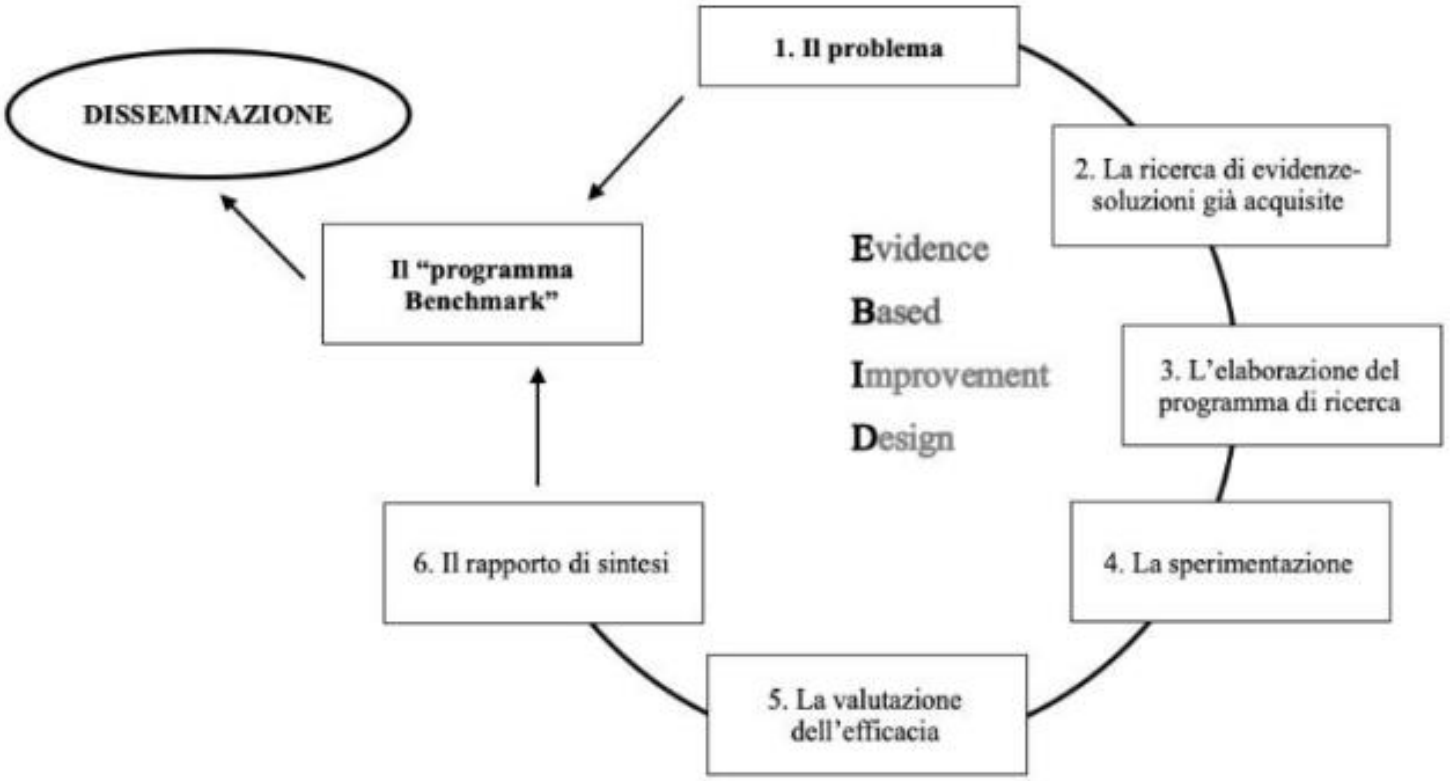


Fig. 1: Il modello Evidence Based Improvement Design

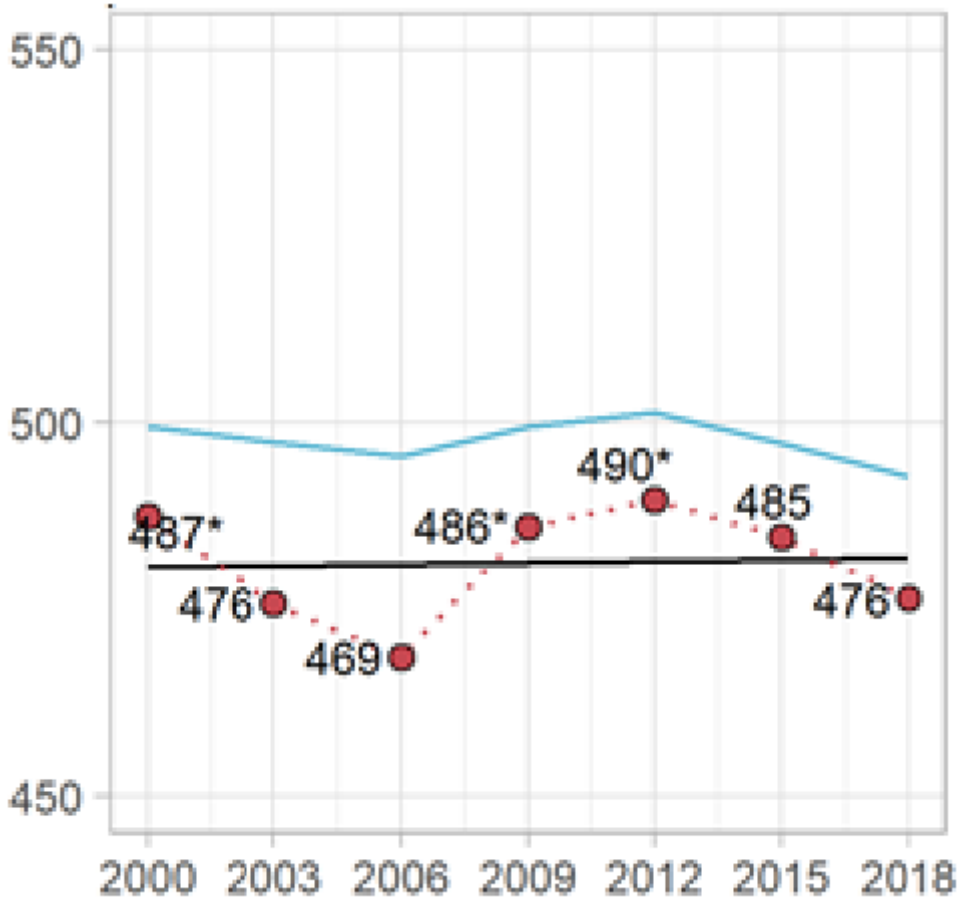
Calvani, A., Marzano, (2020) A Progettare per un miglioramento basato su evidenze. Quale metodologia? *Italian Journal of Educational Research*, XIII, 24, 67-83

UN PROBLEMA CRUCIALE DA AFFRONTARE

Al Sud un ragazzo su tre non arriva ad avere le competenze per comprendere un testo (Invalsi)*

https://www.tuttoscuola.com/invalsi-al-sud-1-ragazzo-su-3-non-ha-competenze-per-comprendere-un-testo-la-doppia-faccia-della-dispersione/

UN PROBLEMA RILEVANTE:
LA COMPRENSIONE DEL TESTO È UN'EMERGENZA EDUCATIVA



Punteggi medi ottenuti alle prove Pisa di "lettura" dell'Italia dal 2000 al 2018 in rapporto alla media europea.

COME SI AFFRONTA QUESTO PROBLEMA?

- Sembra che i metodi adottati nella scuola italiana non riescano, almeno quanto negli altri Paesi, a mobilitare nella mente degli alunni quei dispositivi cognitivi ed emozionali giusti, capaci di portarli a scoprire i significati profondi in un testo.
- Nei libri di testo spicca un'enorme presenza di esercizi da compiere sul testo che sono poco orientati a incoraggiare o coadiuvare il processo di comprensione e privilegiano un atteggiamento valutativo e statico (tipo "prova INVALSI") con scarsa attenzione alle dinamiche cognitive funzionali alla promozione delle abilità di comprensione.

Come individuare le giuste sollecitazioni per sviluppare le strategie più efficaci di comprensione del testo è oggetto di riflessione da parte del mondo scientifico da parecchi decenni.

IL PROBLEMA AFFRONTATO DA SAPIE

Come promuovere la comprensione del testo in una prospettiva inclusiva tenendo conto dell'apporto dell'*Evidence Based Education* (EBE)?

Quale può essere considerato il **miglior dispositivo didattico** che nella scuola primaria offre le maggiori probabilità di portare tutti gli alunni della classe a sviluppare miglioramenti consistenti nella loro capacità di comprensione del testo?

IL PERCORSO DI RICERCA SAPIE: IL PROGRAMMA RC-RT [FASE EMPIRICA-1]*

- Ricerca internazionale sulle evidenze e selezione del Reciprocal Teaching (Palincsar, Brown, 1984) (ES = 0.74, Hattie, 2009).
- Allestimento del programma RC-RT: materiali di lavoro per 25 ore in IV classe di scuola primaria (3 mesi), formazione degli insegnanti, attenzione alla dimensione inclusiva.
- Sperimentazione del programma RC-RT su 29 classi sperimentali (481 allievi), 22 di controllo (317 allievi).

*Calvani, A., & Cajola, L. C. (Eds.). (2019). *Strategie efficaci per la comprensione del testo: il reciprocal teaching*. Firenze: SApIE Scientifica, www.sapie.it.

IL PERCORSO DI RICERCA SAPIE: IL PROGRAMMA RC-RT [FASE EMPIRICA-2]

L'ES è stato misurato sull'intero campione nazionale (formula di Morris, 2008), attraverso il confronto dei punteggi ottenuti al pre e al post test*:

- prova di sintesi quantitativa (ST), ottiene un effetto medio definito "moderato" (ES d $_{ppc2}$ = **0.32**), stimabile in un guadagno di quattro mesi del gruppo sperimentale rispetto al gruppo di controllo.
- prova di sintesi qualitativa (SQA) evidenzia un "ampio" effetto medio (ES d $_{ppc2}$ = **0.46**), corrispondente a un guadagno di sette mesi del gruppo sperimentale rispetto al gruppo di controllo.

*Altre indicazioni promettenti (ES alto): ES misurato su 56 allievi sperimentali e 50 di controllo con un test standardizzato relativo alla capacità inferenziale semantica (ES=0.48) [Unità della Calabria]; ES misurato su un piccolo campione di 11 soggetti con disabilità intellettiva (ES=0.40) [Unità di Roma Tre].

LA FASE DI REVISIONE CON I PARTECIPANTI: GLI STRUMENTI

Il punto di vista degli allievi (classi sperimentali):

- questionario di gradimento delle attività svolte nel corso del programma (*Questionnaire for Pupils)*

Il punto di vista degli insegnanti (classi sperimentali):

- questionario di valutazione subito dopo l'applicazione del programma (*Questionnaire for Teachers in Output)*;
- questionario di valutazione sulle criticità del programma e sulle possibili modifiche da apportare che gli insegnanti hanno compilato a settembre (*Questionnaire for Teachers in-depth*).

LA FASE DI REVISIONE CON I PARTECIPANTI:
LE OSSERVAZIONI DEGLI ALLIEVI SULLE CRITICITÀ DEL PROGRAMMA

Macrocategorie di risposta alla domanda "Che cosa hai trovato di negativo nel metodo adottato?"	**n. risposte allievi**
Difficoltà del compito	54
Problemi legati alla cooperazione	36
Limite del numero delle parole da utilizzare per le sintesi difficile da rispettare	28
Procedura complicata	26
Stanchezza, noia, troppo carico di lavoro	19
Maggior tempo a disposizione per espletare le attività e il compito	19

La fase di revisione con i partecipanti: il punto di vista degli insegnanti delle classi sperimentali (i fattori critici)

Fattori maggiormente ostacolanti:

- sovraccarico degli impegni scolastici (25,0%)
- interferenza del programma con altre attività didattiche (20,0%)

Aspetti critici maggiormente rilevati:

- collocazione del programma agli inizi del secondo quadrimestre
- durata delle attività. I tre mesi di lavoro sono stati ritenuti troppo “intensi” e il 45,0% avrebbe preferito una diluizione sull’intero anno scolastico.

Un’ulteriore indicazione in vista del miglioramento del programma è relativa all’anticipazione in terza classe.

IL PERCORSO DI RICERCA SAPIE: IL PROGRAMMA RC-RT
[MESSA A PUNTO DI UN MODELLO BENCHMARK]

Il programma didattico perfezionato nella proposta finale RC-RT 2021 per le scuole (un programma di riferimento ottimizzato, *benchmark*) che:

- presenta alcune modifiche rispetto al metodo classico del *Reciprocal teaching*;
- tiene conto di tutti i suggerimenti e le avvertenze che sono necessari affinché il programma possa essere applicato in tutte le scuole.

Tutti i materiali saranno scaricabili gratuitamente per i soci SApIE dal sito dell'Associazione

IL PROGRAMMA RC-RT 2021

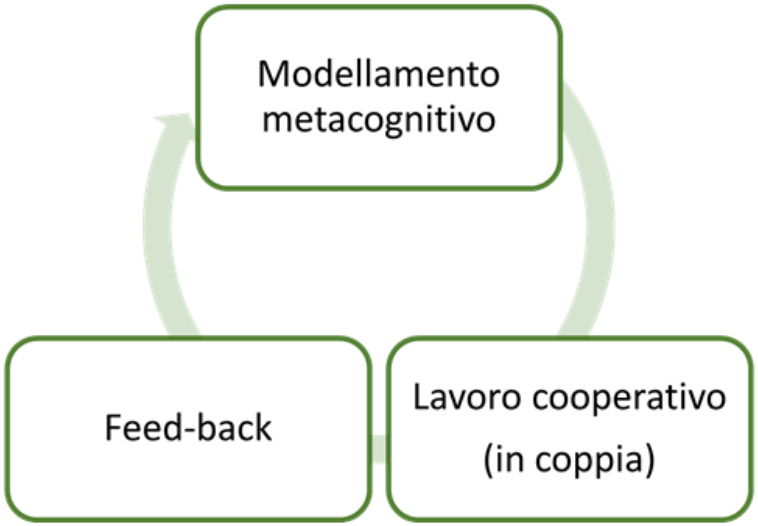
Offre modalità di lavoro in un'**ottica inclusiva**:

- versione semplificata (programma adattato) per gli allievi con disabilità intellettiva media;
- sono fornite indicazioni metodologiche per proporlo agli allievi con dislessia, disturbo della comprensione del testo o svantaggio linguistico e culturale.

È completo di una modalità di **formazione degli insegnanti** in 2 momenti: *autoformazione* (Guida per gli insegnanti e presa visione del materiale didattico per gli allievi nelle due versioni) e *videomodeling* (ca. 5 h in totale).

L'IMPIANTO DI BASE DEL PROGRAMMA RC-RT 2021

RC-RT 2021 è un programma strutturato che mantiene l'impianto di base del *Reciprocal teaching* e mette al centro l'integrazione dinamica tra tre fattori fondamentali: il modellamento metacognitivo, il feed-back, il lavoro cooperativo (in coppia).



IL MODELLAMENTO COGNITIVO DELL'INSEGNANTE (1)

L'insegnante agisce da modello cognitivo

Usa il ragionamento ad alta voce (*thinking-aloud*) per dimostrare agli allievi come riflettere sul quanto letto. In questo modo porta alla luce e fa capire agli studenti le strategie che si usano per comprendere un testo.

Consente di :

- immedesimarsi profondamente nella mente dell'allievo; basandosi sul suo stesso linguaggio e sulle sue preconoscenze;
- dare voce alle sue stesse perplessità ed incertezze, accompagnandolo ad intravedere soluzioni a cui questi non avrebbe pensato;

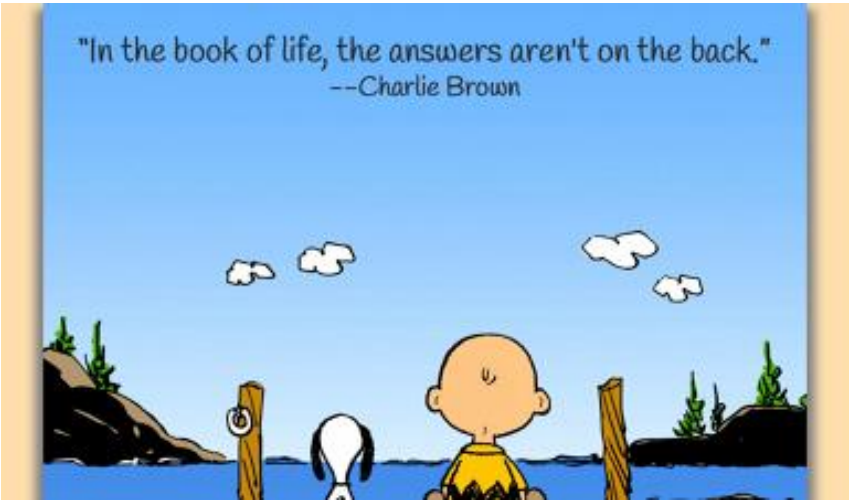
Il Modellamento dell'insegnante (2)

- Durante il modellamento, **l'insegnante si sofferma** sulle varie fasi del *Reciprocal teaching*, ponendosi le domande e invitando gli allievi a sollevare ipotesi o a completare i suggerimenti che via via avanza.
- È importante che l'insegnante **proponga alternative** più o meno preferibili, in modo da far esercitare gli allievi nel riconoscimento della soluzione migliore.
- Va veicolata, l'idea che ci sono diversi modi di fare delle sintesi corrette, sviluppando comunque la sensibilità a cogliere quali espressioni sono migliori di altre. **Si parla sempre di risposte preferibili, non giuste o sbagliate**.

A supporto del modellamento, SApIE fornisce la Guida dell'insegnante e i video

IL FEED-BACK DELL'INSEGNANTE

- L'insegnante dà un feed-back al lavoro della coppia.
- L'atteggiamento dell'insegnante è aperto, accogliente e proattivo; allo stesso tempo fa emergere una tendenziale preferenza verso le risposte più corrette
- Il feedback dell'insegnante non dovrebbe superare, di norma, i 5-10 min. Si possono interpellare 1, max 2 coppie. Nella sessione successiva si coinvolgono altre coppie, diverse dalle prime e così via.



IL LAVORO DI COPPIA

Gli allievi lavorano individualmente e poi in coppia.

- Riapplicano mentalmente le stesse domande sui nuovi testi, acquisendo il modo di pensare dell'insegnante
- Il lavoro a coppia ha il vantaggio di mantenere l'attivazione cognitiva di entrambi i componenti, minimizzando i momenti di distrazione e ottimizzando gli scambi dialogici.
- Il confronto tra allievi che si realizza dopo che il lavoro individuale (spiegazione di un allievo all'altro del «perché» delle proprie soluzioni), ha particolare rilevanza metacognitiva.

RC-RT 2021 NON TRASCURA MAI …

- Importanza di un clima motivante
- Valorizzazione del piacere della lettura
- Passione e coinvolgimento dell'insegnante
- Atteggiamento flessibile

CARATTERISTICHE DEL PROGRAMMA RC-RT 2021

La forma canonica del *Reciprocal teaching* prevede 4 strategie: prevedere, chiarire, fare domande, riassumere.

In RC-RT 2021 si sono assunte le seguenti modifiche:

- impiegare alcune tecniche linguistiche (i cosiddetti "trucchi del riassumere") per agevolare l'elaborazione della sintesi, attraverso operazioni di semplificazione del testo;
- aggiungere nella seconda fase del percorso una quinta strategia, attivando processi inferenziali ("Guardare oltre il testo");
- ridurre il carico determinato dall'impatto con termini difficili (*clarifying*); i testi sono stati analizzati in modo da non impiegare né termini né scenari di riferimento sconosciuti agli allievi, ciò per facilitare la comprensibilità, in particolare, nei riguardi di allievi con basso repertorio lessicale.

* Eliminazione, generalizzazione, sintesi di più frasi

MATERIALI DIDATTICI DI RC-RT 2021

RC-RT 2021 ha perfezionato i «Quaderni per gli allievi» (a sviluppo tipico, con disabilità, con dislessia o svantaggio linguistico) per l'applicazione del *Reciprocal teaching* in classe III e in classe IV di scuola primaria.
Il Quaderno va consegnato individualmente ad ogni alunno all'inizio del programma.

I Quaderni contengono:

- il repertorio di testi su cui applicare il Reciprocal teaching nella forma adottata da SApIE;
- schede di lavoro;
- schede di riflessione metacognitiva.

RC-RT 2021:
IL QUADERNO DI LAVORO DELL'ALLIEVO

Introduce e descrive passo passo come si svolgerà il lavoro

Esplicita gli obiettivi

Quando avrai finito tutti gli esercizi del Quaderno di lavoro, avrai imparato a:

1- produrre buoni riassunti;

2- capire in che modo cambiare una frase, o anche una sola parola, per migliorare un riassunto;

3- spiegare perché hai risposto in un certo modo alle domande.

REPERTORIO DEI TESTI: DESCRIZIONE GENERALE

- Sono previsti n. 18 testi per la classe III e n. 35 testi per la classe IV. I testi per la classe terza non presentano inferenze. Nella classe IV, le inferenze sono presenti dal testo n. 14.
- I testi hanno caratteristiche specifiche per accompagnare gradualmente gli allievi nell'applicazione delle strategie e nella loro automatizzazione (si vedano le caratteristiche nelle slide successive).
- Ciascun testo è seguito da esempi di sintesi e, in caso di allievi con disabilità intellettiva, anche degli accorgimenti metodologici per la produzione della sintesi.
- Tutti i testi sono presentati nei quaderni per gli allievi (e nella guida per l'insegnante) e saranno scaricabili dal sito di SApIE anche in formato word modificabile.

REPERTORIO DEI TESTI: CARATTERISTICHE [CLASSE III]

	Programma tipico	Programma adattato disabilità
lunghezza complessiva	max 70 parole	max 57 parole
indice di Gulpease	tra 64 e 91	tra 81 e 100
struttura sintattica	proposizione reggente, massimo, una subordinata di primo grado; NO proposizioni concessive, ipotetiche o gerundi; verbi in forma attiva; NO discorso diretto	solo proposizioni principali, i verbi in forma attiva; NO discorso diretto, NO aggettivi superlativi.
organizzazione delle frasi	suddivisione del testo in capoversi	
numero di parole per frase	max 27 parole	max 16 parole (max 6 frasi)
lessico	di uso comune, tutti i vocaboli dei brani fanno parte del "Lessico Elementare di base" (Marconi et al, 1994) e sono compresi nel "Nuovo vocabolario di base della lingua italiana" (De Mauro, 2016);	
scenario contestuale	situazioni note agli allievi di questa fascia d'età, in un contesto realistico o verosimile	

REPERTORIO DEI TESTI: CARATTERISTICHE [CLASSE IV]

Per il programma tipico
i testi sono di maggiore complessità, in analogia a quelli presenti nei libri di testo

	Programma adattato disabilità
lunghezza complessiva	Max 130 parole
indice di Gulpease	tra 71 e 95
struttura sintattica	presenza di proposizioni principali, coordinate e subordinate; i verbi sono in forma attiva
organizzazione frasi	suddivisione in capoversi
numero di parole per frase	34 parole (max 10 frasi)
lessico	di uso comune e i vocaboli presenti nei brani sono ritenuti fondamentali, di alto uso e di alta disponibilità;
scenario contestuale	familiarità dello scenario contestuale: presenza di situazioni note agli allievi di questa fascia d'età, in un contesto realistico o verosimile

SCHEDE DI LAVORO

Le schede di lavoro orientano il lavoro dell'allievo e, a partire dal modellamento dell'insegnante per i primi testi*, lo conducono ad un lavoro autonomo (si vedano le slide successive).

Sono indicate le parole massime per la sintesi:

- 25 in classe III;
- 30 in classe IV.

* classe III primi 4 testi, classe IV primi 4 testi della parte SENZA inferenze e primi 2 testi della parte CON inferenze

SCHEDE 1 E 2 (TESTI SENZA INFERENZE DI III E DI IV)

SCHEDA N. 1
SCHEDA PER IL MODELLAMENTO INIZIALE CON RICHIESTA DI APPLICAZIONE DELLE TECNICHE PER RIASSUMERE IL TESTO

L'insegnante ti farà vedere con un esempio come dovrai in seguito ragionare da solo sul testo riflettendo ad alta voce attraverso le 4 domande importanti.
Ti chiederà poi di applicare i trucchi per riassumere che ti sono già stati spiegati.

1. Modello dell'insegnante. Ascolta l'insegnante che:

Leggerà una frase o due alla volta ad alta voce
Dopo aver letto la prima frase, si chiederà: "Di cosa potrà parlare questo testo?", "Cosa potrà venire dopo?"
L'insegnante riguarderà con attenzione il testo. Si chiederà "Tutti gli elementi sono chiari?", "Ci sono parole/espressioni difficili?"
Poi rileggerà il testo chiedendosi: "Adesso devo trovare le informazioni più importanti. Chi, cosa, dove, quando, perché? Dove le trovo? "
Infine, si chiederà: "Adesso devo dire in poche parole il 'succo' del brano?" e "Cerchiamo di scrivere alla lavagna una frase di non più di 25 parole (in classe III) o di 30 parole (in classe IV)".

2. Ora tocca a te!

Per dimostrare che hai appreso le tecniche per riassumere, prova a semplificare una parte del brano appena letto dall'insegnante e indica la tecnica che hai utilizzato.

La parte che può essere semplificata va da .....
..... a.....

essa può diventare:

.....
.....
.....

L'operazione di semplificazione compiuta è:

☐ Eliminazione ☐ Generalizzazione ☐ Sintesi di più frasi

SCHEDA N. 2
SCHEDA DI LAVORO PER L'ALUNNO LE 4 FASI DEL RECIPROCAL TEACHING

Dopo che l'insegnante avrà letto ad alta voce il brano, tu rileggilo in silenzio e compi da solo le operazioni indicate. Poi inizia a lavorare con il tuo compagno.
Stabilite chi scrive e chi suggerisce.
Lavorate a voce bassa, per non disturbare gli altri compagni.
Scrivete il riassunto che ritenete migliore, rimanendo entro il numero di parole indicato.
Quando non siete d'accordo, cercate di spiegare perché una frase o anche una semplice parola può migliorare la risposta.

Lavoro individuale

Leggi in silenzio una frase o due alla volta. Dopo aver letto la prima frase chiediti: "Di cosa potrà parlare questo testo?" "Cosa potrà venire dopo?".
Mentre procedi nella lettura chiediti fino alla fine del testo: "Tutti gli elementi sono chiari? Ci sono parole/espressioni difficili?". Se hai qualche difficoltà chiedi aiuto al compagno o alla maestra.
Adesso rileggi il testo e chiediti: "Ora devo trovare le informazioni più importanti. Chi, cosa, dove, quando, perché? Dove le trovo?" Sottolinea nel foglio le informazioni importanti.

Lavoro in coppia: adesso inizia il lavoro con il tuo compagno.

Confrontate tra di voi (a voce bassa) le informazioni principali che avete raccolto nelle varie parti del testo.
Scrivete insieme la migliore sintesi su cui vi trovate d'accordo. Potete anche non essere d'accordo, in questo caso lasciate i riassunti distinti. Attenzione: Controllate che la sintesi non superi 25 parole (in classe terza), oppure le 30 parole (in classe quarta). ---------- ---------- ----------
Quando avete finito segnalate all'insegnante che siete pronti per presentare il vostro riassunto.

Adesso confrontate le vostre risposte con quelle dell'insegnante.

SCHEDE 3 E 4 (TESTI CON INFERENZE DI IV)

SCHEDA N. 3
SCHEDA PER IL MODELLAMENTO INIZIALE CON RICHIESTA DI "GUARDARE OLTRE IL TESTO"

L'insegnante ti farà vedere con un esempio come, dopo esserti posto le 4 domande importanti e aver applicato i trucchi per riassumere, è possibile porsi un'altra domanda per fare un'altra riflessione.
Ti chiederà poi di applicare i trucchi per riassumere e di farti questa nuova domanda.

1. Modello dell'insegnante. Ascolta l'insegnante che:

Leggerà una frase o due alla volta ad alta voce
Dopo aver letto la prima frase, si chiederà: "Di cosa potrà parlare questo testo?", "Cosa potrà venire dopo?"
L'insegnante riguarderà con attenzione il testo. Si chiederà "Tutti gli elementi sono chiari?", "Ci sono parole/espressioni difficili?"
Poi rileggerà il testo chiedendosi: "Adesso devo trovare le informazioni più importanti. Chi, cosa, dove, quando, perché? Dove le trovo?".
Infine, si chiederà: "Adesso devo dire in poche parole il 'succo' del brano?" e "Cerchiamo di scrivere alla lavagna una frase di non più di 30 parole.
A questo punto c'è una domanda di riflessione aggiuntiva. L'insegnante si chiederà: "C'è qualcosa in più che questo brano mi fa capire?"*

*Le domande aggiuntive che l'insegnante potrà proporre sono del tipo: Perché X si è comportato in questo modo…? Cosa avrà pensato mentre accadeva…? Cosa vuol dire l'autore usando questa espressione "…"? Cosa penserebbe l'autore di…? Cosa vuol insegnare il brano?

2. Ora tocca a te!

Scrivi la sintesi del brano .....
.....
.....
.....

L'operazione di semplificazione utilizzata è: .....

La domanda di riflessione aggiuntiva è .....
.....

SCHEDA N. 4

SCHEDA DI LAVORO PER L'ALUNNO GUARDARE OLTRE IL TESTO

Questi brani seguono lo stesso metodo del precedente con una sola differenza: si aggiunge una quinta domanda (o più domande dello spesso tipo). Alla fine del brano, ti verrà chiesto di fare una riflessione aggiuntiva. Può trattarsi di un commento, o di una spiegazione su qualcosa che si intuisce ma che nel brano non è stato detto. Troverai domande che ti chiedono di "andare oltre" ciò che il brano dice, a cui dovrai rispondere con il tuo compagno.

L'icona per questa operazione aggiuntiva è **GUARDARE OLTRE IL TESTO!**

Lavoro individuale

Leggi in silenzio una frase o due alla volta. Dopo aver letto la prima frase chiediti: "Di cosa potrà parlare questo testo?" "Cosa potrà venire dopo?".
Mentre procedi nella lettura chiediti fino alla fine del testo: "Tutti gli elementi sono chiari? Ci sono parole/espressioni difficili?". Se hai qualche difficoltà chiedi aiuto al compagno o alla maestra.
Adesso rileggi il testo e chiediti: "Ora devo trovare le informazioni più importanti. Chi, cosa, dove, quando, perché? Dove le trovo?" Sottolinea nel foglio le informazioni importanti.

Lavoro in coppia: adesso inizia il lavoro con il tuo compagno.

Confrontate tra di voi (a bassa voce) le informazioni principali che avete raccolto nelle varie parti del testo.
Scrivete insieme la migliore sintesi su cui vi trovate d'accordo. Potete anche non essere d'accordo, in questo caso lasciate i riassunti distinti. Attenzione: Controllate che la sintesi non superi 25 parole (in classe terza), oppure le 30 parole (in classe quarta).
A questo punto, scrivi la(e) domanda (e) di riflessione aggiuntiva:

SCHEDE DI RIFLESSIONE METACOGNITIVA (1 E 2)

I mercoledì di... S.Ap.I.E. Società per l'Apprendimento e l'Istruzione informati da Evidenza

SCHEDA PER LA RIFLESSIONE DELL'ALLIEVO DOPO LE ATTIVITA' INIZIALI DI MODELLAMENTO

Leggi le domande e scrivi le tue riflessioni

Con questi primi 4 testi l'insegnante ha cercato di preparare la tua mente a leggere concentrando la tua attenzione sulle 4 domande importanti. Quali sono queste 4 domande importanti? ....
Ti sembra di essere adesso pronto ad applicarle da solo nella lettura dei brani successivi? .....
Ti è stato anche richiesto di applicare le tecniche per riassumere. Come si chiamano queste tecniche? ....
Ti sembra di saperle usare? .....
Hai chiaro che cosa dovrai imparare a fare con questo programma? Sapresti spiegarlo? ....

SCHEDA PER LA RIFLESSIONE DELL'ALLIEVO DOPO I PRIMI BRANI AFFRONTATI SENZA IL MODELLAMENTO DELL'INSEGNANTE

Dopo questi primi brani in cui hai anche lavorato con il compagno conviene riflettere un attimo. Leggi le domande e scrivi le tue riflessioni.

Come sta andando il lavoro in coppia? Si verificano problemi? C'è qualche regola da modificare o fissare meglio? ....
Quando dovete confrontare le informazioni principali incontri particolari difficoltà? ....
E nel momento in cui devi scrivere la sintesi insieme al compagno? ....
Riesci a spiegare al compagno perché una frase o anche una parola può essere migliore di un'altra a racchiudere il "succo" del discorso? ....

SCHEDE DI RIFLESSIONE METACOGNITIVA (3)

SCHEDA PER LA RIFLESSIONE DELL'ALLIEVO A CONCLUSIONE DELLA PRIMA PARTE DEL PROGRAMMA

Leggi le domande e scrivi le tue riflessioni.

Hai finito la prima parte del programma. Ricordi gli obiettivi principali di questo programma? ....
Porsi le 4 domande importanti mentre si legge aiuta a capire. Sapresti spiegare perché? Pensi di cavartela meglio nel trovare le parole e frasi più adatte per fare una sintesi? ....

PROVE DI VERIFICA

Attualmente sono disponibili le prove di verifica per la classe IV (programma tipico e disabilità)*.

Si propongono due prove:

- una strutturata Il Summarising Test (ST);
- una semistrutturata il Summary Qualitative Assesment (SQA).

Ciascuna prova è:

- in due versioni: una di ingresso, da proporre prima dell'inizio del percorso didattico, e una di uscita, da proporre alla fine,
- completa di griglie con i criteri di correzione.

*Le prove per la classe III sono in via di preparazione.

LA PROVA ST (SUMMARISING TEST)

La prova si compone di 4 testi.

- Per ciascuno, si chiede di individuare le informazioni principali.
- I brani selezionati escludono termini difficili, al di sopra della conoscenza media degli allievi e contesti situazionali complessi.
- Non sono presenti richieste relative al significato inferenziale dei testi.

Primo testo

Luisa ha invitato tutta la classe in un locale per il suo compleanno. Ha fatto preparare una torta gigantesca ricoperta di cioccolata, panna montata e fiorellini di zucchero oltre a pasticcini di ogni tipo. Tutta la stanza è decorata di palloncini, filamenti appesi, lampioni di carta colorata e scritte di "Buon Compleanno" attaccate ai muri. Ha chiamato persino un mago per far divertire con alcuni trucchi e due amici più grandi che hanno suonato e cantato. Davvero bravi! I suoi genitori devono aver speso un sacco di soldi.

1) Scegli le TRE informazioni più importanti

- ☐ Ai muri erano attaccate le scritte di "Buon compleanno"
- ☐ Nella torta c'erano anche fiorellini di zucchero
- ☐ Molti addobbi, cibi ed animatori
- ☐ Luisa ha festeggiato il compleanno
- ☐ I genitori hanno speso molto per la festa
- ☐ Un mago ha presentato alcuni trucchi

2) Scegli i TRE titoli migliori

- ☐ Gli animatori alla festa di Luisa
- ☐ Un compleanno in grande
- ☐ Luisa e i suoi amici
- ☐ Le spese dei genitori di Luisa
- ☐ Il compleanno di Luisa
- ☐ Una festa costosa

3) Scegli i TRE gruppi di parole che riassumono meglio il significato dell'intero brano

- ☐ Luisa, mago, trucchi
- ☐ Torta, cioccolata, panna
- ☐ Compleanno, addobbi, animatori
- ☐ Palloncini, mago, cantanti
- ☐ Compleanno, festa, divertimento
- ☐ Luisa, compleanno, grandi spese

VALUTAZIONE DELLE PROVE ST

La valutazione delle prove ST si realizza assegnando un punto ad ogni risposta esatta.

Per ciascuna prova il punteggio massimo è di 36 punti.

Griglia per la correzione della prova di accesso

Testo	Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3
1	C-D-E	B-E-F	C-E-F
2	A-D-F	A-B-F	A-D-F
3	D-E-F	B-C-E	B-E-F
4	A-D-E	B-D-E	A-D-F

Griglia per la correzione della prova di uscita

Testo	Quesito 1	Quesito 2	Quesito 3
1	A-D-F	A-C-F	B-C-F
2	A-B-F	B-C-F	A-C-F
3	B-E-F	B-C-E	C-D-F
4	A-D-F	B-D-E	B-C-F

LA PROVA SQA

Nella prova, si presenta un testo diviso in 3 sezioni.

Per ciascuna sezione, gli allievi dovranno produrre una sintesi (di massimo 20 parole) da scrivere nello spazio predisposto a fianco del testo stesso.

PROVA DI INGRESSO SQA NOME E COGNOME_____

Accanto alla casa di mio nonno c'era un grosso pino con una chioma assai vasta, dove frotte di uccellini trovavano riparo. Il nonno passava i pomeriggi di estate alla sua ombra, disteso su una comoda poltrona leggendo il giornale o giocando a carte con gli amici.
Il pino, però, aveva formato radici profonde, causando una crepa ben visibile nel muro della sala del nonno e aveva esteso la sua chioma sopra la casa del vicino, che si lamentava continuamente degli aghi che la pianta scaricava sul suo tetto. Alla fine, dopo essere rimasto a lungo indeciso, un giorno il nonno dovette convincersi a tagliare l'albero.

Venne il giorno dell'abbattimento.
Un contadino del posto, un tipo robusto, esperto di cose del genere, portò un'accetta e alcune corde.
L'albero venne legato ed iniziò l'operazione; il contadino prese a dare colpi al tronco un po' alla volta e il nonno teneva una corda per orientare la caduta dell'albero al momento giusto.
Il nonno appariva molto preoccupato per i possibili danni alle case. Il vicino, che era sempre pronto a lamentarsi, nel frattempo, era arrivato subito a osservare la scena, con il suo cagnolino scodinzolante, e sembrava venuto apposta per protestare non appena un solo ramoscello avesse sfiorato la sua casa.

L'abbattimento richiese parecchi minuti. L'albero troneggiava ancora imponente, ma già la grande chioma si scuoteva tutta lasciando cadere aghi di pino in grande quantità mentre il contadino continuava a dare colpi e il nonno teneva la corda con sempre più fatica.
Io, che fino a quel momento ero stato allontanato dal nonno per motivi di sicurezza, mi avvicinai piano piano, per osservare da vicino.
Il pino ondeggiava e scricchiolava sempre più; ad un tratto mi sembrò proprio che l'albero tremasse e si lamentasse come se fosse una persona che stava soffrendo. Provai subito una grande tristezza e mi venne da piangere.

VALUTAZIONE DELLA PROVA SQA

I criteri di valutazione della prova (max 20 punti, per ciascun testo) si riferiscono a:

- lunghezza della sintesi di ciascuna sezione (entro le 20 parole) (criterio di lunghezza, max 6 punti);
- presenza, nella sintesi di ciascuna sezione, delle informazioni più importanti (criterio di contenuto, max 14 punti).

Numero di parole della sintesi di ciascuna sezione	Punteggio
20 o meno di 20	2
da 21 a 24	1
Più di 24	0

PROVA DI INGRESSO

Sezione	*Informazioni presenti nella sintesi*	*Parole indicatori*	*Punteggio*
Prima	Presenza di un nonno	Nonno	Si attribuisce 1 punto per ciascuna informazione inserita nella sintesi (massimo 5 punti)
	Effetti piacevoli della presenza dell'albero	Piacevolezza del pino per il nonno (pomeriggi trascorsi dal nonno alla sua ombra) Chioma vasta quando connessa a piacevolezza o bellezza Fare ombra	
	Danni provocati dall'albero	Danni Crepe Problemi Radici Aghi Chioma vasta quando connessa al danni	
	Presenza di un vicino	Il vicino	
	Decisione dell'abbattimento dell'albero	Decisione di abbattere l'albero Convincersi a tagliare l'albero Deve tagliare l'albero Si convince a tagliare l'albero (Non viene attribuito il punto se lo studente scrive che l'albero è già stato tagliato o che l'abbattimento è in corso)	
Seconda	Abbattimento dell'albero	Tagli dell'albero Colpi che vengono dati all'albero Inizio dell'operazione di taglio/abbattimento Venne il giorno per l'abbattimento	Si attribuisce 1 punto per ciascuna informazione inserita nella sintesi (massimo 5 punti)
	Presenza del contadino	Il contadino	
	Collaborazione tra il nonno e il contadino	Indicazione che il nonno partecipa attivamente all'operazione di abbattimento, con espressioni del tipo sotto indicato Nonno che tiene la corda Nonno che aiuta	
	Preoccupazione del nonno	Nonno preoccupato Nonno che vuole evitare danni	
	Atteggiamento del vicino	Vicino che controlla Vicino che spera di non avere altri danni	
Terza	Presenza del bambino all'operazione di abbattimento	Il bambino si avvicina all'albero Il bambino osserva attentamente	Si attribuisce 1 punto per ciascuna informazione inserita nella sintesi (massimo 4 punti)
	Conseguenze fisiche sull'albero dovute all'operazione di abbattimento	L'albero scricchiola L'albero ondeggia L'albero perde aghi	
	Conseguenze "emotive" sull'albero dovute all'operazione di abbattimento	L'albero soffre come una persona L'albero trema L'albero soffre	

MISURARE IL PROGRESSO DELLA PROPRIA CLASSE: PARAMETRI DI RIFERIMENTO

Se il punteggio alla prova ST in uscita è > 25, la classe ha conseguito un punteggio più alto di quello conseguito dalla media nazionale nella sperimentazione effettuata nel 2018.
Analoga riflessione se alla prova SQA in uscita si ottiene un punteggio > 9,70*.

ST		SQA	
MEDIA	25	MEDIA	9,70
I Quartile	36-28	I Quartile	13-17
II Quartile	28-25	II Quartile	11-13
III Quartile	25-21	III Quartile	7-11
IV Quartile	21-12	IV Quartile	0-7

Parametri di riferimento per misurare il progresso della propria classe.

*Per verificare l'efficacia attraverso il guadagno effettuato dalla classe rispetto al punto di partenza il modo più semplice è quello di confrontare nei due casi i punteggi ottenuti alla prova d'ingresso con quelli ottenuti alla prova di uscita (con l'avvertenza che per la prova qualitativa SQA è necessario che la valutazione venga fatta da soggetti esterni alla sperimentazione che non sanno se la prova valutata è d'ingresso o di uscita)

MISURARE IL PROGRESSO DELLA PROPRIA CLASSE: LA FORMULA DI HATTIE (2016)

Per capire l'impatto del programma, è possibile utilizzare la seguente formula proposta da Hattie:

$$\text{Effect size} = \frac{\text{media dei risultati}_{\text{post-test}} - \text{media dei risutati}_{\text{pre-test}}}{\text{media della deviazione standard}}$$

Secondo gli studi di Hattie, se si ottiene un ES=0.40 significa aver attuato un progresso rilevante conseguibile normalmente in un anno scolastico.

COME FORMARSI ALL'APPLICAZIONE DI RC-RT

- Guida dell'insegnante
- 3 materiali video:
  - Video 1 (Lynda Haynes)
  - Video 2 (Università di Salerno, dott.ssa Marta De Angelis)
  - Video 3 (Università Roma Tre, dott.ssa Francesca Casamassima)

I materiali sono disponibili per i soci all'indirizzo http://sapie.it/RC-RT-2021/, andando poi nella sottodirectory interna modello-definitivo/

COME ASSOCIARSI A SApIE (WWW.SAPIE.IT)

Sono previste 4 tipologie di soci:

- **Soci professionali e di ricerca (25 Euro)** (tipicamente insegnanti). Oltre all'accesso ai materiali, possono richiedere consigli e suggerire videoconferenze su problemi specifici dell'Associazione.
- **Soci di ricerca (40 E)** (tipicamente ricercatori o collaboratori universitari). Oltre ai benefici sopra indicati, possono essere coinvolti e supportati in lavori sperimentali e pubblicazioni in riviste scientifiche per lo sviluppo di un curricolo di valore accademico.
- **Soci per programma di miglioramento (350 E)** (tipicamente singole scuole). Oltre ai benefici sopra indicati per tutti, la singola scuola può essere seguita nell'attuazione di uno dei programmi sperimentali (o piani di miglioramento) promossi da SApIE e, se la scuola porta avanti in modalità autonoma altri programmi su materiali SApIE, può eventualmente dislocare un intervento di supporto in videoconferenza su un secondo programma.
- **Soci sostenitore (1.000 E)** (tipicamente reti di scuole). Può essere seguita nell'attuazione di massimo due progetti sperimentali (o piani di miglioramento) promossi da SApIE e se la rete porta avanti in modalità autonoma altri programmi su materiali SApIE può eventualmente dislocare fino a un paio di intervento di supporto in videoconferenza su altri programmi.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI ESSENZIALI

Calvani A., Chiappetta Cajola L. (2019) (a cura di). *Strategie efficaci per la comprensione del testo. Il Reciprocal Teaching*. Firenze: SApIE Scientifica.

Hattie, J. (2016). *Apprendimento visibile, insegnamento efficace. Metodi e strategie di successo dalla ricerca evidence-based.* Trento: Erickson..

Menichetti L., *Valutare la capacità di riassumere. Il Summarizing Test, uno strumento per la scuola primaria*, «Journal of Educational, Cultural and Psychological Studies (ECPS Journal)», 18 (2018), pp. 369-396.

Rizzo A., Montesano L., Traversetti M. (2020). *Come migliorare la comprensione del testo. Il programma Reading Comprehension-Reciprocal Teaching (RC-RT). Nuova Secondaria,* novembre 2020, pp. 95-121.

Rizzo, A., Traversetti, M. (2021) (a cura di). *Il programma RC-RT per la comprensione della lettura. Percorso didattico evidence-based per la scuola primaria*. Firenze: SApIE Scientifica.

Grazie dell'attenzione!

Amalia Lavinia Rizzo [amalia.rizzo@uniroma3.it]

Marianna Traversetti [marianna.traversetti@univaq.it]